BIOCLORO	Scheda di Sicurezza ai sensi del Reg 878/2020/CE
	REV 13 22/10/21

1. – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Nome Commerciale: ***BIOCLORO***
Descrizione del Prodotto: Pastiglie cloroattive a base di dicloroisocianurato sale sodico
Sinonimi: Dicloroisocianurato di Sodio Diidrato
Famiglia Prodotto Chimico: Miscela
Formula: Non applicabile/Miscela
UFI: F6K1-U0HF-V00N-6TCA

1.2 Usi rilevanti identificati della sostanza/miscela e usi sconsigliati
Settore d'uso: SU21: Usi di consumo: nuclei famigliari/popolazione generale/consumatori
SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Applicazione della sostanza/preparato: Trattamento delle acque/Disinfettante per le acque

1.3 Informazioni sul fornitore di questa SDS
Identificazione della Società: DIANOS S.R.L. Via S.Pellico 19 – 20093 Cologno Monzese (MI) Tel 02.2542933 Fax 02.27300792
Responsabile redazione scheda sicurezza: massimo.zibra@dianos.net
1.4 Numero telefonico di emergenza:
CAV centro nazionale di informazione tossicologica
via Salvatore Maugeri 10 27100 Pavia tel 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano tel 02-66101029

2. – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza/miscela
Secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Acquatico cronico 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Acquatico acuto 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
Tossicità acuta 4 H302 Nocivo se ingerito
Irritazione oculare 2 H319 Provoca grave irritazione oculare
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie

2.2 Elementi dell'etichetta Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP
Pittogrammi di pericolo

GHS07

GHS09

Indicazioni di pericolo ATTENZIONE
Componenti pericolosi determinanti l'etichettatura
Troclosene sodico biidrato (CAS 51580-86-0)

Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P404 Conservare in un recipiente chiuso.
P405 Conservare sotto chiave.
P411 Conservare a temperature non superiori a 50 °C
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.
Indicazioni supplementari:
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici
EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT/vPvB:
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

3. – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
-
3.2 Miscele
Componenti pericolosi:

Nome del componente	CAS EINECS	Conc. %	Classificazione Dir. 67/548/CEE Classificazione Reg. 1272/2008/CE
Sodio dicloroisocianurato diidrato	51580-86-0 220-767-7	>25%	Xn, R22 - Xi, R36/37 - N, R50/53 - R31 Acquatico Acuto 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410

			Tossicità Acuta 4, H302 Irritazione Oculare 2, H319 STOT SE 3, H335
Acido Adipico	124-04-9 204-673-3	2.5 – 10 %	Xi, R36 Irritazione oculare 2, H319

4. – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali
Portare gli infortunati all'aria aperta.
I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo parecchie ore; tenere quindi sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
In caso di inalazione:
Fornire aria fresca; consultare un medico in caso di complicazioni.
In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare l'occhio tenendolo aperto per diversi minuti sotto acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle:
Sciacquare con acqua calda.
In caso di ingestione:
Cercare immediatamente un medico.
4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati
Informazioni non disponibili.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali
Informazioni non disponibili.

5. – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti
Mezzi estinguenti adatti
Acqua spray.
Mezzi estinguenti non adatti per motivi di sicurezza
Polvere estinguente
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Col calore o in caso di incendio si producono gas tossici.
5.3 Consigli per i vigili del fuoco
Indossare un dispositivo protettivo per la respirazione.

6. – MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure d'emergenza
Indossare un dispositivo protettivo per la respirazione.
6.2 Precauzioni ambientali
Contenere l'acqua contaminata usata per lavare e smaltirla adeguatamente.
Non disperdere il prodotto in fognature o corsi d'acqua.
Informare le autorità interessate in caso di dispersione di prodotto in corsi d'acqua o fognature.
Non disperdere in acque di superficie/sotterranee.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Smaltire il prodotto contaminato come rifiuto secondo la Sezione 13.
Assicurare ventilazione adeguata.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sull'equipaggiamento protettivo personale.
Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Non sono necessarie precauzioni particolari se utilizzato correttamente.
Non miscelare con altri prodotti.
Non dissolvere prima dell'uso.
Il prodotto è ossidante se asciutto.
Tenere a portata di mano dispositivi per la protezione respiratoria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, compresa qualsiasi incompatibilità

Stoccare solo in contenitori originali chiusi.
Stoccare lontano da sostanze infiammabili.
Stoccare lontano da agenti riducenti,
Non stoccare con acidi.
Tenere i contenitori sigillati.
Stoccare in luogo fresco e asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

8. – CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale:

Sodio dicloroisocianurato diidrato, CAS 51580-86-0
MEL Valore breve termine: 0.07 mg/m3
Valore lungo termine: 0.02 mg/m3
Sen; as-NCO

8.2 Controllo dell'esposizione

Equipaggiamento protettivo personale

Misure protettive e igieniche generali:

Tener lontano da cibi, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine del turno lavorativo.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria:

In caso di breve esposizione o basso inquinamento, utilizzare un dispositivo con filtro per la respirazione. In caso di esposizione intensa o prolungata, utilizzate un dispositivo protettivo di respirazione autonomo.

Protezione delle mani:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/la sostanza.
A causa di mancanza di test a riguardo, non può essere fornita alcuna raccomandazione sul materiale dei guanti da utilizzare con il prodotto/la sostanza.
Selezionare il materiale dei guanti considerando i tempi di penetrazione, i tassi di diffusione e la degradazione.
La resistenza del materiale dei guanti non può essere prevista e deve quindi essere verificata prima dell'applicazione.

Protezione degli occhi: Occhiali aderenti.

Protezione del corpo: Indumenti protettivi da lavoro.

9. – PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto: Compresse
Odore: caratteristico
Colore: bianco
Soglia olfattiva: non determinata
pH: 6,5 (10 g/l a 20 °C)
P.to di fusione/congelamento: nd
P.to/intervallo di ebollizione: nd
Flash point: non applicabile
P.to di infiammabilità: nd
Temp. di ignizione: 250 °C
Temp. di decomposizione: nd
Temp. di autoaccensione: il prodotto non da' autoaccensione
Pericolo di esplosione il prodotto non presenta rischio di esplosione
Limiti di esplosione Inferiore: nd Superiore: nd
Pressione di vapore: non applicabile
Densità: 1.6 g/cm3 (a 20 °C)
Densità relativa: nd
Densità di vapore: non applicabile
Tasso di evaporazione: non applicabile
Solubilità in /miscibilità con
Acqua: 500 g/l (a 25 °C)
Coeff. di ripartizione (Kow): nd
Viscosità:
Dinamica: non applicabile
Cinematica: non applicabile
Contenuto di solvente
Solventi organici: 0.0%
Contenuto secco: 100.0%

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10. – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/Condizioni da evitare: nessuna decomposizione se utilizzato secondo le specifiche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

NON MISCELARE QUESTO PRODOTTO CON CLORO INORGANICO (IPOCLORITO) NELLO STESSO CONTENITORE.
Reagisce con agenti ossidanti forti.
Reagisce con alcoli, ammine, acidi acquosi e alcali.
Reagisce con sostanze infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Attenzione! Non usare con altri prodotti. Può rilasciare gas tossici (cloro).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas velenosi/vapori.

11. – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione
Sodio dicloroisocianurato diidrato, CAS 51580-86-0
LD50, orale, ratto: 1400 mg/kg
Acido adipico, CAS 124-04-9
LD50, orale, ratto: 3600 mg/kg
Effetti irritanti primari:
Pelle: nessun effetto irritante
Occhi: effetto irritante
Sensibilizzazione:
Nessun effetto sensibilizzante conosciuto.
Informazioni tossicologiche addizionali:
Secondo il metodo di calcolo delle Linee guida generali di classificazione europea per i preparati, il prodotto è Nocivo Irritante

12. – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:
Molto tossico per i pesci.
Water hazard classe 2 (Regolamento tedesco) (autovalutazione): pericoloso per l'acqua.
Non disperdere il prodotto in acque sotterranee, corsi d'acqua o sistema fognario.
E' pericoloso bere l'acqua anche se ne è stata dispersa nel suolo un piccola quantità.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
12.2 Persistenza e biodegradabilità
Informazioni non disponibili.
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili.
12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.
12.5 Risultati della valutazione PBT/vPvB
PBT: non applicabile.
vPvB: non applicabile.
12.6 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

13. – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattare secondo i regolamenti ufficiali.

Non smaltire con i rifiuti domestici. Non disperdere nel sistema fognario.

Imballi non puliti

Lo smaltimento deve avvenire secondo i regolamenti locali.

Per la pulizia utilizzare acqua; se necessario detergenti

14. – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Num. UN
ADR, IMDG, IATA UN3077

14.2 Nome appropriato di spedizione
ADR 3077 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (sodio diclorisocianurato, diidrato)
IMDG SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (sodio dicloroisocianurato, diidrato) INQUINANTE MARINO
IATA SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (sodio dicloroisocianurato, diidrato)

14.3 Trasporto via aerea (IATA):
ADR

Classe 9 (M7) Sostanze e articoli misti pericolosi
Etichetta 9
IMDG

Classe 9 Sostanze e articoli misti pericolosi
Etichetta 9
IATA
Classe -

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG III
IATA -
14.5 Pericoli ambientali
Inquinante marino: sì
14.6 Precauzioni particolari per l'utilizzatore
Codice di pericolo (Kemler): 90
Num. EMS: F-A,S-F
14.7 Trasporto in bulk secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile.
Informazioni addizionali sul trasporto
ADR
Quantità esenti (EQ): E1
Quantità limite (LQ): 5 kg
Codice di restrizione tunnel: E
UN: UN3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III

15. – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Regolamenti e normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o la miscela

Disposizioni particolari:
Nessuna informazione disponibile.

16. – ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni fornite sono basate sulle nostre conoscenze attuali. Non costituiscono garanzia di specifica e non hanno alcun valore contrattuale.
Frasi di rischio/Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.